

Le avventure di PIF

Chissà cosa farò... farò quel che dico...

GRRI!!

Le strade sono spuntate e un drago si è impadronito di tutto!

PECHI-ITI!

Una quarta d'ora dopo...

Chissà cosa farò... farò quel che dico...

GRON!

Le soliti scherzi di carnevale...

HOPI!

Sono più forti di me! Per carità, non sono!

Che brutti!

Andate disarmati vi polverizzerò!

Accora voi con questo studio scienzista!

Non mi sfuggirete!

Tutti Pif... tutti Pif... tutti Pif... tutti Pif...

Caro il giornale!

Non mi sfuggirete!

Spunta fuoco come un vero diavolo!

CIRCOLI DI AMICI

EDUCAZIONE FISICA
A SPILAMBERTO
 Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

EDUCAZIONE FISICA
A SPILAMBERTO
 Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

CIRCOLI SENZA NOME

Continuando due volte alla settimana, si fonda un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

MILANO

Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

CLUB ATOMIO

Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

UN CIRCOLO A MONTESAGLIOSO

Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

AMICI GENOVESI RIVOLGETEVI A LUCIANO

Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

CONCORSO PIONE-RE DELL'UNITA'

Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

PREMI

Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

GIROVI PROSSIMO HAMRIN RACCONTA

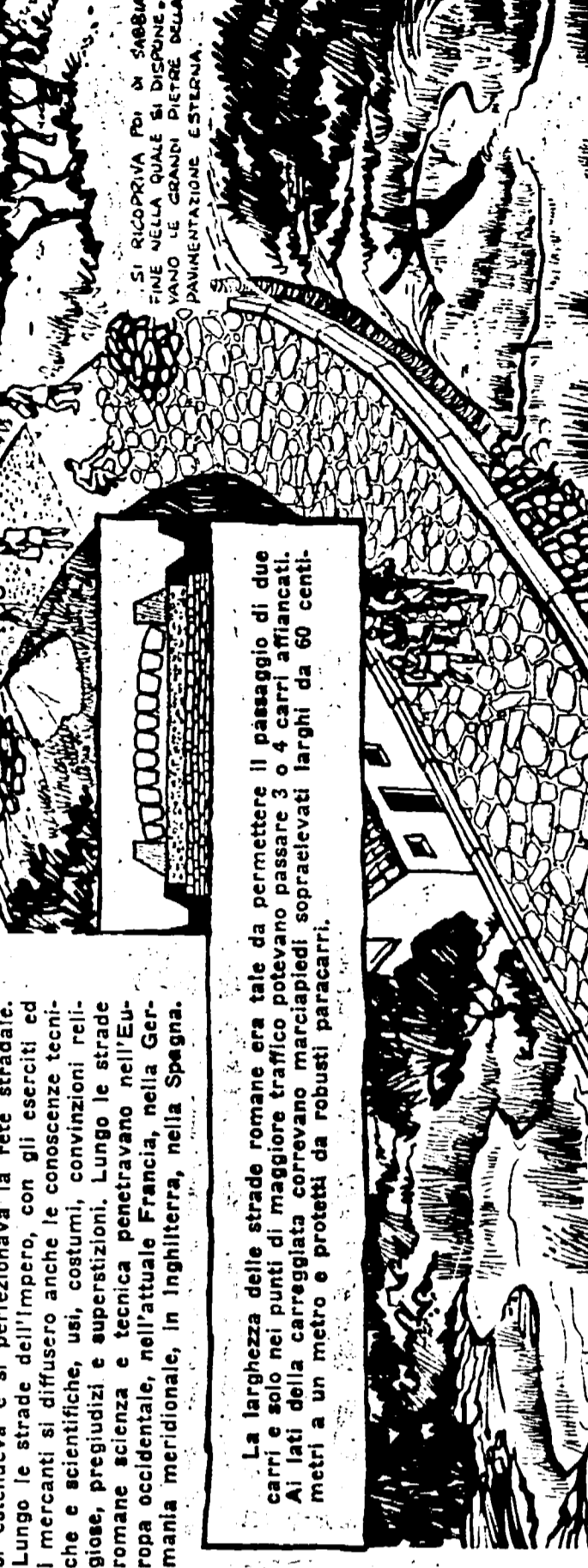
Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

BOLLINO DA RITAGLIARE E APPLICARE SUL TAGLIANDO

Ho intenzione di fondare un circolo di educazione fisica. Vorrei che si chiamasse "Pioniere".

L'AVVENTUROSA STORIA DELL'UOMO

LE STRADE ROMANE
 I Romani furono maestri nella costruzione delle strade. Per le esigenze delle comunicazioni e dei trasporti in pace e in guerra essi costruirono una rete viaria imponente, della quale ancora oggi rimangono resti notevoli. Il tracciato di queste antiche arterie è seguito e studiato nei paesi moderni. La via romana è stata l'ispirazione per le nostre strade moderne. Le strade romane erano larghe da 10 a 15 metri e avevano un livello di 1 metro sopra il livello del terreno. Le strade erano costruite con blocchi di tufo e di calcinaccio ed erano ricche di drenaggi. Le strade romane erano costruite con blocchi di tufo e di calcinaccio ed erano ricche di drenaggi.

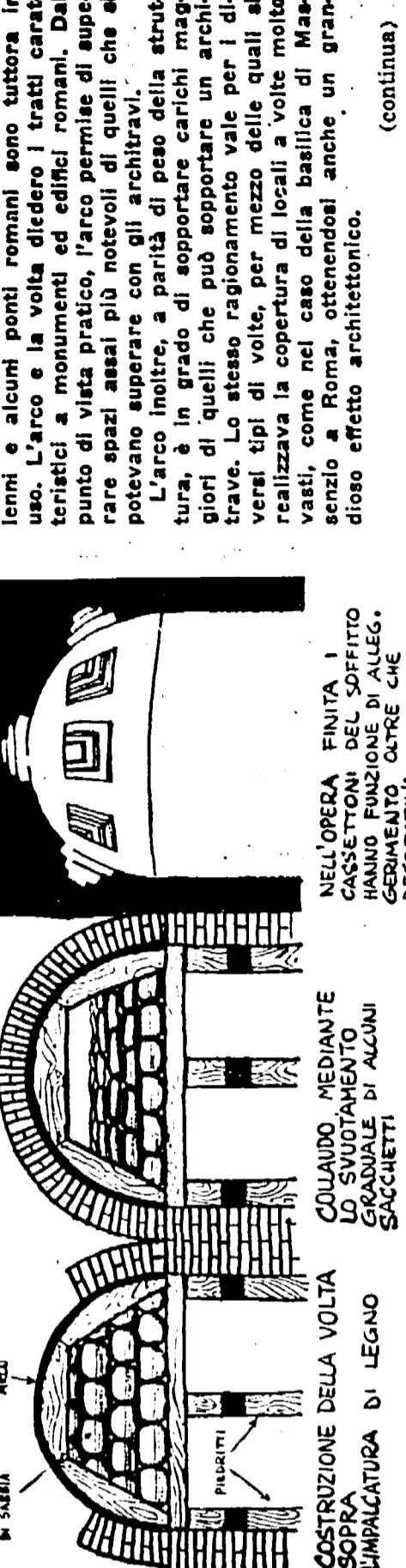


Quando la strada doveva attraversare terreni paludosi, i romani costruivano una strada sopraelevata da robuste pilastri e da opere in muratura.

La larghezza delle strade romane era tale da permettere il passaggio di due carri e solo nei punti di maggiore importanza erano stretti a un metro e mezzo. Ai lati della carreggiata correvano marciapiedi coperti da robuste lastre di pietra e da opere in muratura.



Nella costruzione di archi e volte i Romani furono maestri a lungo insuperati. In queste costruzioni la loro tecnica era talmente progredita che molti edifici hanno sfidato i millenni e alcuni ponti romani sono tuttora in uso.



Nell'opera finita i cassettoni del soffitto hanno funzione di alleggerimento e decorativa.

Per la costruzione di archi e volte di grandi dimensioni, gli architetti romani si servivano di un metodo ingegnoso, che consisteva nel costruire una struttura di legno e di mattoni che sorreggeva l'armatura e la parte ad arco dell'armatura stessa. Quando l'opera era finita, si toglieva la struttura di legno e di mattoni.